


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	01/00022620	ITA:	SOPR. BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI TORINO	66	PIEMONTE
PROVINCIA E COMUNE: CN-BENEVAGIENNA			DESCRIZIONE: (5605239) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)		
LUOGO: PIAZZA BOTERO, 5			La pianta quadrata presenta, agli spigoli, lesene angolari che si innalzano a tutta		
OGGETTO: Campanile.			altezza sino alle cornici superiori, in		
CATASTO: F° XXIX, part. E (parte).			semplici mattoni scalati, rette (soltanto più		
CRONOLOGIA: XIV.			sui soli fronti est e sud) da cornice ad		
AUTORE: ?			archetto in cotto. Il volume è coronato da una		
DEST. ORIGINARIA: Campanile.			cuspide piramidale a base ottagonale reggente		
USO ATTUALE: Campanile.			un globo cilindrico con croce e banderuola in		
PROPRIETA':			ferro battuto; la cuspide reca, quasi alla		
VINCOLI LEGGI DI TUTELA:			sommità, una struttura di protezione paraful-		
P.R.G. E ALTRI:			mine. Al conrono della cuspide, ai quattro		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI			angoli del volumi prismatico del campanile, si		
PIANTA: Quadrata.			trovano quattro pinnacoli prismatici a base		
COPERTURE: Cuspide in mattoni.			ottagonale con elementi cilindrici agli		
VOLTE o SOLAI: Volte in laterizio; solai lignei in c. a. .			spigoli e superiori cuspidi coniche. Tutte le		
SCALE: Lignee a pioli.			superfici dell'edificio sono in laterizio a		
TECNICHE MURARIE: Laterizio a vista e calce.			vista, con tutti i fori dei ponteggi		
PAVIMENTI: Assiti.			originari. Alcune parti sono -o erano- intona-		
DECORAZIONI ESTERNE: Cornici in laterizio, capitelli in pietra.			cate, come per lacerti delle paretine dei		
DECORAZIONI INTERNE:			pinnacoli, per alcune fasce sotto le cornici		
ARREDAMENTI:			della cella campanaria e per tutta la parte		
STRUTTURE SOTTERRANEE:			superiore della facciata sud, tra le lesene		



20.V.84  
DATA:



VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Il campanile, eretto dal Comune (i canonici per utilizzare le campane avrebbero pagato una canone -G. COMINA, M. FESSIA, Bene Vagienna: storia della Parrocchiale, opuscolo s.d.-), è l'unica parte visibilmente superstite della chiesa medievale in quanto il resto del complesso (attendibilmente del XIII-XIV secolo) subì radicali interventi di ristrutturazione, prima a metà del Seicento, quindi sullo scorcio dell'Ottocento su progetto dell'ing. Carlo Alimondi di Alba. Secondo le ricerche dell'Assandria -ASSANDRIA, Memorie storiche..., pp. 10 segg il campanile sarebbe già esistito nel 1282: pare tuttavia da escludere che questo sia il campanile di quell'epoca, in quanto l'insieme presenta caratteristiche formali che suggerirebbero una datazione più tarda, anche in riferimento ad altre strutture di analoga forma (San Giovanni di Saluzzo, Santa Maria della Pieve di Cavallermaggiore, databili al XIV-primi XV secolo).

Fatta esclusione per le monofore dei livelli inferiori le aperture superiori sembrano essere state originariamente tutte bifore (o anche trifore), trasformate per alloggiare le strutture moderne dei meccanismi della cella campanaria.

Le forme arcaiche dei capitelli delle bifore superstiti possono anche ricondurre ad un reimpiego di elementi decorativi e strutturali del campanile antico.

---

SISTEMA URBANO:

Isolato baricentrico del centro storico: la chiesa si affaccia sulla piazza principale nel nucleo che era racchiuso tra mura.

---

RAPPORTI AMBIENTALI:

---

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Nello sfondato sotto l'arco acuto della finestra sud della cella campanaria:  
" 1729 "

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):



ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Nello sfondato sotto l'arco acuto della finestra sud della cella campanaria:  
 " 1729 "

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

- G. CASALIS, Dizionario Storico, geografico-commerciale degli Stati del Re di Sardegna, Torino, 1834, II  
 F. MONTI, Bene Vagienna, ricordi popolari, Cuneo, 1877, passim.  
 G. ASSANDRIA, a cura di, Capitula seu statuta communitatis Baennarum, Roma, 1892, passim.  
 G. ASSANDRIA, Memorie storiche della chiesa di Bene, Pinerolo, 1899, pp. 82-84.  
 N. CARBONERI, A. GRISERI, C. MORRA, Giovenale Boetto architetto e incisore, Cuneo 1966.  
 G. COMINA, M. FESSIA, Bene Vagienna: storia della Parrocchiale, opuscolo s.d.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE			X															
SOLAI					X													
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI					X													
DECORAZIONI					X													
PARAMENTI					X													
INTONACI INT.																		
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:



ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

FOTOGRAFIE: <sup>All. n. 1</sup>

All. n. 2-4

DISEGNI E RILIEVI:

All. 6

MAPPE:

All. 5

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

Scheda A: Chiesa parrocchiale dell'Assunta

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giuseppe Carità

DATA:

20.V.84

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:



REVISIONI:

Inferriata; questa facciata non ha altre aperture se non la finestra in cornice modanata archiacuta della cella campanaria. Sulla parete est sono visibili una monofora a livello mediano, quindi superiormente una bifora e superiormente la finestra della cella campanaria. Bifore sono inoltre presenti sulle pareti ovest e nord.

STRUTTURE SOTTERRANEE:

ARREDAMENTI:

DECORAZIONI INTERNE:

DECORAZIONI ESTERNE: Cornici in laterizio, capitelli in pietra.

PAVIMENTI: Assiti.